

Mosca passa a Busto, ma le “farfalle” convincono

Pubblicato: Giovedì 22 Gennaio 2015

La **Unendo Yamamay** ha perso per 2-3 (22-25, 25-16, 20-25, 25-20, 13-15) la sfida di Champions con la **Dinamo Mosca**. Il punto conquistato dovrebbe comunque consentire alle ragazze biancorosse di **qualificarsi alla seconda fase** del massimo torneo continentale anche se per avere la certezza definitiva bisognerà aspettare il risultato delle ultime gare in quanto il regolamento CEV (assurdo ndr) guarda in prima analisi il numero di vittorie conquistate nel girone: quindi, nonostante Busto abbia più punti in classifica di Dresda si trova a pari merito con le tedesche per numero di vittorie (tre a testa). Sarà importante quindi vincere anche la partita in programma nell'ultima giornata di qualificazione che vedrà le bustocche opposte alle finlandesi dell'LP Salo mentre le tedesche se la vedranno con le russe che invece si sono assicurate il primato nel girone. Al di là della sconfitta è da giudicare **in modo positivo l'atteggiamento in campo delle padrone di casa** che danno del filo da torcere alle quotate avversarie sino a sfiorare il successo. **Finale rocambolesco** con un errore nella segnalazione del punteggio che blocca il gioco per un po' di tempo e che segna poi la vittoria della formazione russa. Grande spettacolo con la Unendo Yamamay che è andata vicina alla vittoria ma che **ha dimostrato di avere una marcia in più** rispetto al recente passato, in una partita molto lunga e soprattutto estremamente combattuta. **Top scorer per Busto Arsizio è Diouf** con 23 punti, seguita da Lyubushkina (13 punti di cui 1 ace e 5 muri). **Bene anche capitano Marcon** (12 punti e 2 muri), Michel (10 punti) e una scatenata Degradi (9 punti). Per le russe miglior realizzatrice è **Obmochaeva con 25 punti**. Bene Morzova a muro (4 sui 9 totali della sua squadra). Adesso Marcon e compagne devono recuperare dallo sforzo di questa partita durata quasi 2 ore e mezzo e preparare la gara di domenica contro Montichiari (anticipata alle ore 17 per la diretta su Sportitalia).



(Pisani e Diouf si sussurrano lo schema da seguire / foto di R. Blanco)

LA PARTITA – Parisi schiera in campo, Wolosz in regia, Diouf opposto, **Pisani e Lyubushkina al centro, Marcon** e Havelkova in attacco, Leonardi libero. La Unendo Yamamay inizia bene il primo set e si porta **in vantaggio per 6-3** costringendo coach Podkopaev al time-out. Al rientro in campo le russe recuperano, sfruttando un paio di imprecisioni delle padrone di casa (7-8). Il turno al servizio della **Morozova mette in difficoltà** la ricezione biancorossa (9-13). Tengono così in mano le redini del set le ragazze della Dinamo che si mantengono in vantaggio. Sul **16-22 Parisi inserisce Perry** su Havelkova. Reagiscono Marcon e compagne che recuperano e si avvicinano alle avversarie (21-23). Sono gli attacchi di **Obmochaeva a chiudere il parziale per 22-25**.

Il secondo set inizia in equilibrio con alcuni **scambi molto lunghi e di grande spettacolo (11-11)**. Le ragazze della Unendo Yamamay provano ad allungare sfruttando un po' di imprecisioni della difesa russa e soprattutto con un **turno molto positivo di capitano Marcon in battuta** che fa male alla ricezione avversaria (**20-12**). L'ace di Wolosz porta le farfalle sul 24-15, poi la stessa Wolosz sbaglia la battuta. **Chiude il set** – dominato da metà in avanti – **l'attacco di Havelkova (25-16)**.

Il terzo parziale inizia subito con il richiamo dell'arbitro a Marcon e compagne che protestano per un'invasione non fischiata alle russe. Le ragazze della Dinamo si portano **sull'1-5 e Parisi deve chiamare il time-out** per richiamare le proprie giocatrici sulle troppe imprecisioni viste in avvio di set. Le moscovite di Podkopaev sono decise a riscattare il set perso e **allungano subito fino al 5-11**. Entra in campo Michel su Pisani e subito segna un punto. Il set si fa più combattuto e nella parte centrale regala anche azioni di grande spettacolo tra le due compagini. Si va al secondo time-out tecnico sul 12-16. Al rientro in campo Parisi inserisce Perry su Michel e Camera su Wolosz. Sul **12-19 entra anche Degradi su Havelkova**, forse per provare a dare maggiore brio all'attacco biancorosso. Sul 15-20 nuovamente in campo Diouf e Wolosz su Perry e Camera. Marcon e compagne provano a colmare il divario con le avversarie e ci vanno vicine (20-23) ma l'invasione fischiata dall'arbitro ai danni della capitana biancorossa (decisione che ha **scatenato le proteste del pubblico** presente al Palayamay) e l'attacco di Obmochaeva segnano il **20-25**.

Si riparte nel quarto parziale con un doppio gioco di piede per le padrone di casa, prima con Wolosz e poi con Marcon che salvano la palla, poi trasformata in punto dal murone di Michel sull'attacco russo. **Sul 7-6 ancora una decisione controversa** dell'arbitro che fischia (sbagliando), un mani fuori a Diouf, visibilmente irritata, che poi sbaglia la battuta (8-7). Nonostante ciò però è la Dinamo che deve inseguire Busto sul 16-12. Le farfalle allungano con un buon **turno in servizio di Degradi** e un bel gioco che le porta sul **19-12**. Si combatte in campo, le russe cercano di raggiungere le padrone di casa che però restano avanti (22-16) e stanno decisamente in campo con una marcia in più. L'attacco di Degradi segna il 24-19, **l'errore della Vetrova in battuta** porta la vittoria a Busto per **25-20**.



(Michel salta altissima per anticipare il muro e colpire / foto di R. Blanco)

TIE-BREAK – Lo spareggio parte male per la Unendo Yamamay, in **svantaggio per 0-4** e messa in difficoltà dalla **battuta della Markova**. Si procede però a elastico: le ragazze di coach Parisi intravedono la possibilità concreta di vincere la partita quando si riposano sotto (5-6) ma al cambio di campo è +3 Dinamo (5-8), Subito su una protesta troppo accesa della Vetrova convince l'arbitro ad estrarre il **cartellino giallo**. È un bello spettacolo quello a cui si assiste in campo, scambi intensi, tanta determinazione; Mosca però mantiene un piccolo vantaggio e sul 10-13 entra Perry su capitan Marcon e **l'ace di Michel esalta il pubblico**. Si va ai vantaggi, almeno apparentemente, perché dopo la battuta di Marcon (errata), il gioco si ferma per un problema con il punteggio. La Dinamo infatti lamenta il fatto che si fosse **sul 13-14 e non sul 14 pari** come segnato dal tabellone. Dopo un lungo consulto tra gli arbitri, i refertisti e gli staff delle due squadre, viene rettificato il punteggio e quello che sembrava una 14-15 esterno è in realtà un beffardo finale: **13-15**.

LE INTERVISTE – Al di là del ko, **sorride la giovane Degradi**, protagonista attiva della bella partita delle farfalle: "E' stata una gara decisa dai particolari ma comunque una buona prova da parte nostra, perché siamo state **brave a rimanere in partita** nonostante il doppio svantaggio. Siamo state **lucide in attacco e pazienti nel gestire il nostro gioco**, perché loro allungavano molto gli scambi con un ottimo muro-difesa".

Anche **coach Parisi è contento** della prestazione delle sue ragazze: "C'è **un po' di rammarico**, perché potevamo fare qualcosa di meglio sia nel quarto che nel quinto set e chiudere già oggi il discorso qualificazione. La partita è stata decisa da qualche disattenzione nostra e dalla loro forza offensiva. **L'inizio ad handicap nel tie-break ci ha reso la vita più complicata**, però nel complesso vanno fatti i complimenti alle ragazze, che sono sempre state in gara e hanno confermato quanto di buono visto nelle ultime uscite".

Unendo Yamamay Busto Arsizio – Dinamo Mosca 2-3 (22-25, 25-16, 20-25, 25-20, 13-15)

Busto Arsizio: Lyubushkina 13, Degradi 9, Rania, Michel 10, Leonardi (L), Marcon 12, Perry, Camera, Diouf 23, Wolosz 2, Havelkova 8, Pisani 2.

D. Mosca: Morozova 9, Goncharova, Malova, Markova 18, Sheremetyeva 11, Obmochaeva 25, Vetrova 6, Kosianenko 1, Tretyakova, Nazarova ne, Moroz 6.

Arbitri: Rodriguez Jativa e Ormonde.

Note. Busto Arsizio: battute sbagliate 6, ace 12, muri 11. Mosca: battute sbagliate 7, ace 7, muri 9.
Durata set: 28' 22' 28' 27' 25'. Spettatori: 2075.

GUARDA ANCHE [la fotogallery della partita](#) (immagini di Roberto Blanco)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it